



CITTADINANZA ITALIANA PER MATRIMONIO (2 ANNI DI MATRIMONIO CON CITTADINO ITALIANO, 1 ANNO SE CI SONO FIGLI)

Documenti necessari:

PER L'ITALIA

- Marca da bollo 16,00 euro
- Versamento da 250,00 euro su c.c. 809020 intestato a "Ministero dell'Interno-DLCl" causale: cittadinanza italiana
- Fotocopia del Permesso di soggiorno in corso di validità del richiedente
- Fotocopia del Passaporto o di altro documento equipollente in corso di validità
- Fotocopia del Codice fiscale
- Carta di identità richiedente
- Carta di identità del coniuge cittadino italiano (se naturalizzato, la data di acquisto della cittadinanza italiana e numero della pratica)
- Certificato di stato di famiglia e residenza con i riferimenti alle norme che disciplinano l'immigrazione
- Certificato di matrimonio
- Autocertificazione indicante la residenza storica con indicazione dei comuni e degli indirizzi di residenza con i relativi periodi di riferimento (inizio e fine) a dimostrazione della residenza legale continuativa per il periodo di legge previsto.
- CU o dichiarazione dei redditi percepiti e regolarmente dichiarati negli ultimi 3 anni
- Si deve essere OBBLIGATORIAMENTE in possesso di SPID attivo
- Si deve essere in possesso di un indirizzo (personale) di posta elettronica normale e/o certificata PEC

NEL PAESE DI ORIGINE

- Estratto dell'atto di nascita completo di tutte le generalità, anche dei genitori (anche multilingue)
- Certificato penale del Paese di origine (rilasciato dal Tribunale) e degli eventuali paesi terzi di residenza VALIDITA' 6 MESI dalla data di rilascio

Gli atti relativi al paese di origine **dovranno essere legalizzati** dall’Autorità diplomatica o consolare italiana presente nello Stato in cui sono stati fatti, salvo le esenzioni previste per gli Stati aderenti alle convenzioni internazionali.

Gli atti dovranno altresì **essere debitamente tradotti in lingua italiana** dalla suddetta Autorità, ovvero, in Italia, dall’Autorità diplomatica o consolare del Paese che ha rilasciato l’atto (in questo caso la firma del funzionario straniero dovrà essere legalizzata dalla Prefettura competente) oppure da un traduttore ufficiale o da un interprete.

È inoltre necessario essere a conoscenza di:

- La data di primo ingresso effettuato in Italia
- L’ultimo ingresso effettuato in Italia
- L’indirizzo di residenza all’estero prima di entrare in Italia

CONOSCENZA LINGUA ITALIANA

Il possesso del Permesso di soggiorno UE per Soggiornanti di lungo periodo esonera dal requisito della conoscenza della lingua italiana

Per dimostrare tale **conoscenza – richiesta al livello B1 del QCER – all’atto della presentazione dell’istanza** i richiedenti possono produrre:

- un titolo di studio rilasciato da un istituto di istruzione pubblico o paritario in Italia o all'estero, riconosciuto dal MIUR e dal MAE. Qualora il titolo di studio o la certificazione siano stati rilasciati da un ente pubblico, i richiedenti potranno autocertificarne il possesso, indicando gli estremi dell'atto; in caso di istituto paritario ovvero di ente privato, dovrà essere prodotta copia autenticata dei suddetti documenti;
- certificazione rilasciata da uno dei seguenti enti, riconosciuti dai citati Ministeri:
 - Università per Stranieri di Perugia,
 - Università per Stranieri di Siena,
 - Università di Roma Tre,
 - Società Dante Alighieri.
- certificazione rilasciata dalla connessa rete nazionale e internazionale di istituzioni ed enti convenzionati, rintracciabili nelle informazioni pubblicate sui siti dei medesimi dicasteri ed enti certificatori;

PER INFORMAZIONI CONTATTARE LO SPORTELLO IMMIGRATI 0171/452611